

Codice A1501B

D.D. 20 maggio 2021, n. 260

POR 2014-2020 Asse V priorità X obiettivo specifico 15 azione 2. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di iniziativa "6.15.3 - POR FSE: Sistema per la Gestione della formazione professionale e altre attività trasversali" Intervento 4.2 e schema di disciplinare di incarico. Accertamento sul Cap. 28517 e Impegno sul Cap. 135187...



ATTO DD 260/A1500A/2021

DEL 20/05/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: POR 2014-2020 Asse V priorità X obiettivo specifico 15 azione 2. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di iniziativa "6.15.3 – POR FSE: Sistema per la Gestione della formazione professionale e altre attività trasversali" Intervento 4.2 e schema di disciplinare di incarico. Accertamento sul Cap. 28517 e Impegno sul Cap. 135187 di Euro 142.299,40. Bilancio gestionale 2021 – 2023. Annualità 2021.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate, concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 che approva gli elementi

sostanziali del Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 di modifica della Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la DGR n. 28-7566 del 21/09/2018 di presa d'atto della Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 769 del 03/02/2021 di modifica della Decisione della Commissione Europea C((2014) 9914 del 12/12/2014;
- la DGR n. 2-2927 del 05/03/2021 di presa d'atto della Decisione C(2021) 769 del 03/02/2021.

Preso atto che:

- la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia COVID-19; tali modifiche sono funzionali a dare sostegno alla fase di rilancio e garantire la continuità delle azioni già intraprese nell'ambito della programmazione dei fondi europei Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché del Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), attraverso la tempestiva esecuzione e prosecuzione di interventi già a suo tempo programmati, in modo da non interrompere attività fondamentali per lo sviluppo e la coesione del nostro territorio;
- l'articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020 n. 77, ha disposto la possibilità di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali europei (Fondi SIE), tra cui il FSE e il FESR, e del FSC per finanziare misure di contrasto all'emergenza COVID-19. In particolare, gli artt. 241 e 242 hanno stabilito alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei Fondi SIE 2014-2020, prevedendo al comma 6 anche uno specifico Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi, tra le quali vanno comprese anche le Regioni.

Visti:

- la D.G.R. n. 2-1636 del 09/07/2020 con cui la Regione Piemonte ha approvato il succitato schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 34/2020, in cui è stato sancito l'impegno ad attivare le risorse disponibili dei POR FSE e POR FESR 2014-2020 per fronteggiare l'emergenza

COVID-19, sia attraverso la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, sia attraverso la definizione di nuovi interventi a titolarità regionale;

- l'Accordo sottoscritto in data 10 luglio 2020 dal Presidente della Giunta Regionale con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale. Nell'Accordo sono state riprogrammate le risorse dei Programmi FESR e FSE, non ancora oggetto di rendicontazione, per un importo complessivo di 345,167 milioni di euro, destinandole al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza e al contempo è stata garantita la prosecuzione dell'attuazione della strategia dei POR FSE e POR FESR 2014-2020 attraverso una corrispondente assegnazione della quota di FSC 2014-2020 che andrà a coprire l'attuazione di interventi non più finanziati dai fondi europei;
- la delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020, che riprogramma e assegna alla Regione Piemonte nuove risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, equivalente alla quota di risorse dei rispettivi POR FESR e FSE 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;
- la deliberazione n. 50-2397 del 27/11/2020 con cui la Giunta regionale, preso atto della riprogrammazione di risorse FSC 2000-2006, FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 per 122,84 milioni di euro e della nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 222,33 milioni di euro disposte dalla Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020 ed al fine di consentire la tempestiva prosecuzione degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già a suo tempo programmati nell'ambito dell'attuazione del POR FSE e FESR 2014-2020, ma temporaneamente sospesi per dare copertura finanziaria alle iniziative emergenziali, ha stabilito di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla loro realizzazione;
- con la succitata deliberazione n. 50-2397 del 27/11/2020 la Giunta regionale ha, altresì:
- approvato gli allegati A “risorse riprogrammate POR FESR 2014-2020” e B “risorse riprogrammate POR FSE 2014-2020”;
- adottato le necessarie variazioni di bilancio al fine di consentire il corretto e tempestivo utilizzo delle risorse.

Preso atto:

- della deliberazione n. 4 - 8239 del 27/12/2018, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, articolato in:
 - a. iniziative, che rappresentano azioni strategiche omogenee e misurabili delle strutture regionali, contenenti uno o più interventi;
 - b. interventi, che rappresentano una scomposizione delle iniziative in attività operative e autonomamente misurabili.
- della deliberazione della Giunta regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 di approvazione della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019), successivamente modificata con deliberazione n. 46-8955 del 16 maggio 2019.

Considerato che la DGR n. 5-8240 del 27/12/2018 ha demandato al Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione, l'approvazione dei seguenti allegati tecnici :

“Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”,

“Procedure Operative”,

“Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”,

“Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

ratificati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23/04/2019, n. 161 del 17/05/2019 e n. 219 del 10/07/2019 adottate dal Settore Sistema Informativo Regionale.

Vista la determinazione n. 491/A1911A del 22/12/2020 con la quale il Settore Sistema Informativo Regionale ha preso atto dell'esito delle valutazioni effettuate dal Tavolo di Gestione riunitosi il 21 dicembre 2020, e conseguentemente ha approvato i seguenti documenti:

- Catalogo e Listino dei Servizi del Csi Piemonte anno 2021;
- Procedure operative della convenzione e template documenti;
- Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE.

Dato atto che:

con la citata DGR n. 5-8240 del 27/12/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, “Modalità di definizione”, il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 “Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività” stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione “in house” in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Preso atto della PEC prot. n. 6395 del 09/04/2021 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la scheda tecnica di intervento “Intervento 4.2 – *Gestione Bandi 2021: configurazioni e piccole evolutive*” allegata alla proposta tecnico economica di Iniziativa “6.15.3 – POR FSE: Sistema per la Gestione della formazione professionale e altre attività trasversali” che riporta un preventivo di spesa di Euro 142.299,40.

Visto il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 18/05/2021 e posto agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo della attività cofinanziate dal FSE;

dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Regime speciale degli affidamenti in house" è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 161 del 19/02/2020 ha iscritto la Regione Piemonte, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;

tale iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house ai sensi del punto 9.2 delle linee guida n. 7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ritenuto necessario affidare al CSI – Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritti nella citata proposta tecnico economica;

vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48;

visto l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 1 - 5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la DGR n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.
- la nota prot. n. 10024/A11000 del 18/02/2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2021.

determina

di approvare la proposta tecnico economica di Iniziativa "6.15.3 – POR FSE: Sistema per la

Gestione della formazione professionale e altre attività trasversali” comprensiva della scheda tecnica di intervento “Intervento 4.2 – *Gestione Bandi 2021: configurazioni e piccole evolutive* ” che riporta un preventivo di spesa di Euro 142.299,40 pervenuta a codesta Direzione per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

di accertare l’entrata di euro 142.299,40, a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574) quale quota di risorse a valere sul Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), sul capitolo 28517 del bilancio gestionale 2021- 2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice “A – Elenco registrazioni contabili”. L’accertamento dell’entrata non è stato già effettuato con precedenti atti;

di impegnare a favore del CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) la somma di Euro 142.299,40, esente IVA, sul capitolo 135187 bilancio gestionale 2021- 2023, annualità 2021; (risorse fresche) la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice “A – Elenco registrazioni contabili”.

di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l’affidamento dell’intervento previsto nella PTE di iniziativa “6.15.3 – POR FSE: Sistema per la Gestione della formazione professionale e altre attività trasversali”;

All’erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell’art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell’ art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 142.299,40

Responsabile procedimento: Dott.ssa Enrica PEJROLO

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. n. 65 del 5/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE “6.15.3 – POR FSE sistema per la gestione della formazione professionale e altre attività trasversali”

approvata con DD del

6.15.3 - POR-FSE: sistema per la gestione della formazione professionale e altre attività trasversali

Intervento 4.2 – Gestione Bandi 2021: configurazioni e piccole evolutive

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 15112 del 12/04/2021 (prot. CSI n. 6395 del 09/04/2021), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del **è stato affidato l’Intervento 4.2 – Gestione Bandi 2021: configurazioni e piccole evolutive** allegato all’iniziativa **6.15.3 - POR-FSE: sistema per la gestione della formazione professionale e altre attività trasversali**

Committente

Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (A1500A), Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501B) - Referente: Dott.ssa Enrica Pejrolo,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione “Attività produttive, ambiente, fpl” - Area “Formazione professionale e lavoro” – Referenti: Dott. Alessio Mascarello, Referente cliente e Dott. Aldo Passarelli, Responsabile di Area “Formazione professionale e lavoro”,

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Gestione Bandi 2021: configurazioni e piccole evolutive

Obiettivo della proposta è l'adeguamento della filiera sistemistica SIFPL, in termini di attività evolutiva di integrazione software, configurazione e test dei sistemi informativi, per consentire la gestione di Direttive/Atti di Indirizzo, Bandi e Gare messe in atto dall'amministrazione nel corso dell'anno 2021.

Come descritto nella PTE di iniziativa ogni anno i bandi variano per volumi e contenuti: alcuni vengono "replicati" rispetto all'anno precedente, altri (per esigenze normative o gestionali di Regione) subiscono variazioni in merito a contenuto o iter, altri ancora sono "nuovi" e non trovano riscontro negli standard degli anni precedenti. Nella definizione del perimetro e del valore economico della presente scheda si tiene conto, pertanto, dei bandi attualmente noti e delle PSO emesse nello scorso anno e per le quali sono stati effettuati interventi sui sistemi informativi.

Per agevolare la tracciatura dei bandi ad oggi noti e di quelli che periodicamente vengono avviati dai settori afferenti alla direzione Istruzione, Formazione e Lavoro è stato definito un registro aggiornato periodicamente e condiviso con i referenti di settore.

Nel registro vengono tracciati per ciascuna iniziativa/bando le procedure informatiche a supporto e le principali scadenze richieste per le diverse fasi di attuazione del bando.

E' inoltre presente un cruscotto di sintesi utile al monitoraggio delle attività in corso sui diversi sistemi per il supporto alle politiche attive.

Al momento della stesura del presente documento, sono stati individuati per il 2021 interventi sulle procedure informatiche per supportare i seguenti bandi:

- MDL Ambito 3 (DD 737 del 30/11/2020);
- Specializzazione 2021 (ex quota MDL): nuova iniziativa che ha come finalità il finanziamento di percorsi formativi per l'occupabilità e l'aggiornamento delle competenze con destinatari disoccupati che necessitano percorsi di specializzazione o qualifica post diploma/laurea;

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2021
Prodotto 1 – Adeguamento S.I. per Bandi 2021 ambito FPL	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	142.299,40	142.299,40
TOTALE		142.299,40	142.299,40

Le previsioni su eventuali scostamenti dei volumi previsti nel preventivo dovranno essere sottoposti in tempo utile al Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 6 ed in ossequio alle procedure operative. Per quanto concerne le variazioni di tariffa, queste saranno esaminate dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione , che valuterà, congiuntamente alla Direzione affidante, le modalità dell'eventuale conguaglio.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

5.1 OBBLIGHI RENDICONTAZIONE FONDI SIE

Con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/07/2019 il Settore Sistema Informativo Regionale ha ratificato il documento tecnico "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" approvato dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione.

La modulistica di dettaglio riferita alle modalità di rendicontazione è in fase di affinamento in collaborazione con le Autorità di Gestione dei programmi FESR, FSE e FEASR.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE A1501B ;
- il Settore Formazione Professionale A1503B
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Enrica Pejrolo o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto
- Roberto Bernocco, Referente ICT SIRE;
- Livio Daniele, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;

- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

7 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

8 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Settore committente, acquisito il parere delle strutture coinvolte nel Comitato di Coordinamento.

La presente fornitura si considera definitivamente accettata dopo 30 giorni dal rilascio in produzione, in assenza di segnalazione di malfunzionamenti.

9 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI entro la data del rilascio in produzione in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Contratto generale di fornitura stipulato con il fornitore esterno;
2. Ordini o disciplinari di incarico delle singole forniture affidate al fornitore esterno;
3. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)

4. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
5. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
6. Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)
7. Script per i test automatici e di performance e di stress test
8. Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
9. Verbali di collaudo effettuati da CSI
10. Manuali Utente
11. Manuali di conduzione operativa
12. Manuali di installazione in esercizio
13. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
14. Prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo xxx (1.1.4 nel template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali"

11 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI opportunamente valutato dal Tavolo di Gestione.

13 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

14 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attività produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Enrica Pejrolo
(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)